

Al via al
Palamostre lo
spettacolo
**di arte
partecipata**
cui sarà affiancato
un **ciclo di lezioni**
di Roberto
Canziani

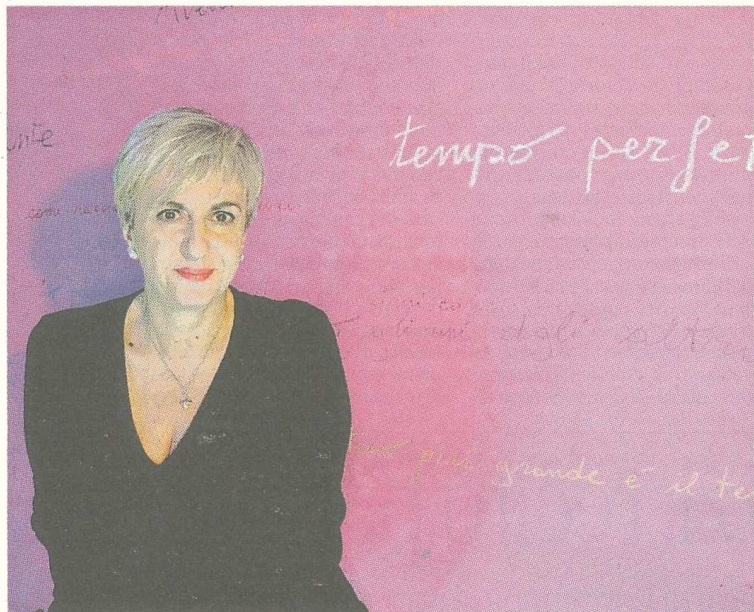
di **FABIANA DALLAVALLE**

È imminente il debutto (dal 7 dicembre, fino al 26 maggio 2018), del nuovo progetto di arte partecipata curato dall'attrice e regista Rita Maffei e prodotto dal Csa Teatro Stabile di Innovazione Fvg. "Ufficio ricordi smarriti", concepito come un dispositivo speciale per la Stagione di Teatro Contatto 36, prosegue nel solco già tracciato dallo spettacolo dedicato alla città di Udine, che aveva aperto la stagione di teatro Contatto 35, e poi proseguita con il debutto dello spettacolo "EU Europa Utopia - Lady Europe", vista in scena a Mitelfest, la scorsa estate. «A giorni siamo in scena con "Ufficio ricordi smarriti" ideale prosecuzione del viaggio intrapreso lo scorso anno, ma con un sguardo differente, verso noi stessi, invece che in relazione con lo spazio urbano. Il tempo, la memoria, il ricordo, l'identità - ha anticipato ieri Maffei durante la presentazione alla stampa - è un'esperienza di arte condivisa, una pratica artistica che coinvolge direttamente un gruppo di cittadini, il collettivo N.46° - E13° nel processo creativo, facendolo diventare parte attiva nella produzione e nell'atto artistico, in una forte relazione con il pubblico, che è chiamato a partecipare a sua volta». La modalità di fruizione dello spettacolo è uno a uno in un luogo fisico e mentale che custodisce, fa emergere, confronta memorie e affioramenti delle tante identità che il tempo fa assumere e vivere. Ogni episodio è indipendente dagli altri, sviluppa una propria personale storytelling del tempo.

Dal 7 dicembre in poi "l'Ufficio" aprirà per ben sessantatré sere e potrà ospitare, in totale fino a milleseicento persone. «Ogni spettatore entrerà nell'ufficio ricordi a intervalli di 4 minuti - ha svelato Maffei - e compirà il suo itinerario individuale attraversando lo spazio ricreato dall'artista e scenografa Luigina Tusini».

Gli episodi sono ripetuti, ogni sera, a ciclo continuo dalle 19 alle 21, per coinvolgere 20 spettatori a serata. Gli episodi 1,2,3 ver-

rita maffei



La locandina e immagini di scena dello spettacolo sperimentale "Ufficio ricordi smarriti" che Rita Maffei firma per la stagione di Teatro Contatto a Udine

Udine fra tempo e memoria: apre l'Ufficio ricordi smarriti

Contatto si affida alla regista e al collettivo N.46°-E13° (le coordinate della città) Una *récherche* di luoghi e personaggi in 7 episodi in scena fino a maggio 2018



ranno presentati in sequenza di uno alla settimana per tre sere alla settimana e per tre volte (9 repliche a episodio) da dicembre a metà febbraio. Gli episodi 4,5, 6 andranno in scena da fine febbraio ad aprile, l'episodio 7, epilogo del progetto teatrale, verrà presentato a maggio per 9 sere.

«Ho totalmente modificato lo spazio della Sala Carmelo Bene del Palamostre, il tema affrontato è delicato. Lo spettatore entra di fatto nello spazio scenico per un'esperienza di memoria sen-

soriale, intellettuale e emotiva».

Tretasette i partecipanti, non professionisti che hanno scelto di collaborare ai progetti del Csa, sul tema del Tempo anche a partire dalle suggestioni del testo del fisico Carlo Rovelli: "L'ordine del tempo". Si alterneranno nella creazione degli episodi, di cui sono interpreti e autori, incontrando uno alla volta tutti gli spettatori che vorranno abitare le installazioni sceniche e vivere un'esperienza unica e coinvolgente. L'esperienza teatrale cercherà di mettere in luce chi sono

i protagonisti, quali pezzetti smarriti sono stati, di chi avrebbero potuto essere e di chi ancora potranno essere. «Al pubblico - conclude Maffei - verranno regalati ricordi altrimenti impossibili da vivere, saranno ritrovate memorie altrimenti perse per sempre, e creati ricordi altrimenti inesistenti. Una *récherche*, vera e propria. Perché la memoria, ci rende umani e l'identità è nei ricordi che abbiamo depositato nel tempo». "Ufficio ricordi smarriti" sarà il focus della prima lezione di "La scuola dello

sguardo", un ciclo di quattro lezioni con immagini e appunti della stagione di Teatro Contatto 36 a cura del critico teatrale e docente del Dams, Roberto Canziani. La lezione #1 si intitola "il teatro dopo il teatro", sulle forme del teatro post drammatico e la pratica dell'arte partecipata. Le lezioni s'inizieranno il 21 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI E COMMENTA
SUL NOSTRO SITO
www.messaggeroveneto.it